

ABBONAMENTO

Udine: 6 dondello cines Regno, Anno 11, 18 - Semestre L. 6...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hunsenstela & Wagner...

La questione Tramontin - Transatlantique

Innanzi alla Commissione arbitrale dell'Emigrazione

ieri l'altro nella locale Prefettura si è riunita la Commissione arbitrale dell'emigrazione per discutere in merito al ricorso presentato da Luigi Tramontin e figli contro la Compagnia transatlantica di navigazione per risarcimento danni derivati dalla morte del rispettivo figlio e fratello Gio. Batta Tramontin d'anni 18, avvenuta il 20 dicembre 1910 alle ore 7.30 a bordo del piroscafo Niagara di ritorno da New-York a l'Avro e dal «Paese» primo fra tutti, segnalata al pubblico.

Presenti: giudice Antiga presidente, dott. Tonini sostituto procuratore del Re, avv. Caratti, e la compagnia residente dell'avv. Levi.

Il consigliere dell'Agostina ha lettura del ricorso e dei documenti allegati, nonché delle ragioni contrapposte dalla compagnia.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

Il ricorso sostiene che il disgraziato Tramontin Gio. Batta imbarcato con altri compagni di S. Giorgio della Richinvelda e di S. Martino di Tagliamento, (Giuseppe Busa di Angelo, Sovran Davide di Luigi e Guglielmo Zamparo) il 3 dicembre a l'Avro per recarsi a Troy nella Columbia, quando giunse a New-York fu respinto con i compagni perché non si trovava in possesso di L. 250 prescritte dalla autorità americana onde poter avere libero ingresso in quello stato.

CRONACA DEL FRIULI

Da Nimis

Un contadino gravemente ferito da un toro.

Certo Gori Giovanni d'anni 27 da S. Gervasio, conduceva stamane un toro a Tarcento. Quando fu vicino alla chiesa di Madonna delle Piane, l'animale si infuriò e il Gori, cercando di trattenerlo si ebbe due testate nel ventre.

Da Paulara

L'arresto d'uno spacciatore di monete false.

Ieri certo Giovanni Picco tentava di spendere un biglietto falso da 50 lire. Il colpo non gli riuscì ed il Picco si diede alla fuga andando a nascondersi in un burrone.

Da Bagnaria Arsa

A Cesare quello che è di Cesare

Si tratta di un collega. L'egregio sacerdote don Giacomo Rollina, cappellano parrocchiale, non che maestro comunale di Bagnaria Arsa si scrive:

Da Tolmezzo

Serata di beneficenza al De Marchi

Nomenica 7 maggio alle ore 80.30 precise seguirà serata di beneficenza al Teatro De Marchi Pro Banda Ottidina e Patronato Scolastico, con un saggio degli alunni delle classi IV, V, e VI.

Da Faedis

Precipita da una agala a piuoli fracassandosi il cranio.

5. - Questa mattina una povera donna, vedova, certa Zani Marianna nata a Cargneau, qui residente, salita in granaio per prendere del grano per le galline, messo un piede in fallo sulla scaia a piuoli, precipitò da cinque metri di altezza restando esanime al suolo.

Da San Pietro al Natissone

La famiglia dice le orazioni e i ladri rovistano la casa

L'altra sera, verso le 20, tutta la famiglia di certo Sierich Mattia abitante in Bisut orasi radunata in cucina a dire il rosario.

Da Spilimbergo

Scoperta di un'organizzazione di contrabbandieri

Veniamo a sapere che, in seguito a perquisizioni fatte da uno dei nostri ufficiali di finanza di Spilimbergo, emersero gravi responsabilità di contrabbandieri italiani e di Viscone; questi ultimi a loro volta vennero perquisiti dall'autorità di finanza austriaca per richiesta di questo ufficio delle Finanze.

Da Gemona

Uchi di un ferimento fra scolari.

Il maestro Aldo Salvatori ci scrive in data 5 corr: «L'agguato «Paese» di ieri, in cronaca di Gemona, una corrispondenza, che, senza interessarmi direttamente, mi forza, quasi mio malgrado, a rispondere.

Da Cividale

I doni per la pesca pro casa del popolo

Trascriviamo il terzo elenco dei doni N. 1 pervenuti al Comitato Pro Casa del Popolo.

Da S. Daniele

Il pazzo fuggito dal Manicomio ripreso

Quel pazzo - di cui fu scritto ieri - che evase dal manicomio prendendo vie ignote è stato ritrovato e ricondotto nel ricovero.

Da S. Vito al Tagliamento

Autorizzazione prefettizia per l'acquisto di fondi

Il nostro sindaco è stato autorizzato dal Prefetto ad acquistare dalla Ditta Conti dott. Francesco e Lodovico Rota, metri 14.500 dal fondo detto Patriarcato e casotto annesso per la somma di L. 54.780.

Da Paluzza

L'inaugurazione di uno stabilimento balneario

Il dieci corrente nella ridente Castrions, verrà inaugurato uno stabilimento di bagni costruito ad iniziativa dei fratelli Foglaro.

Da Udine

La nomina del segretario del Monte di Pietà

Ieri il Consiglio d'amministrazione del locale Monte di Pietà nominava all'unanimità su dodici concorrenti, quale segretario il signor Eugenio Zorzini, di Pietro, attualmente impiegato presso l'ufficio di Commissariato distrettuale.

Da Udine

Adunanza alla Società Operaia

Ieri sera, alle 20, fu tenuta una seduta del consiglio di questa società operaia.

Da Udine

Il suicidio di uno sconosciuto a Trieste

Trieste, 5 - Ieri mattina verso le 4, una guardia che perlustrava nelle vicinanze dell'Ippodromo di Montebello, fu avvertita da un passante che, sotto un viadotto della ferrovia dello Stato, sulla strada di Cattinara, c'era un uomo il quale non dava segno di vita.

Da Udine

D'oltre confine

Il suicidio di uno sconosciuto a Trieste. Trieste, 5 - Ieri mattina verso le 4, una guardia che perlustrava nelle vicinanze dell'Ippodromo di Montebello, fu avvertita da un passante che, sotto un viadotto della ferrovia dello Stato, sulla strada di Cattinara, c'era un uomo il quale non dava segno di vita.

Da Sedegliano

Tiro alla quaglia

Domenica 14, a Sedegliano si avrà il primo tiro alla quaglia, promosso da un gruppo di signori di colà.

Da Sedegliano

Al corrispondente del «Corriere»

5. (Vittorio Barada) - L'anonimo corrispondente del «Corriere» di Friuli non sapendo più dove batter la testa per trovare nuovi argomenti contro l'Amministrazione della Latteria, ha sparato una panzana tanto grossa che vale da sola a esautorarlo per sempre in questa Sedegliano dove o lui o chi per esso vorrebbe re assoluto imperatore.

Da Sedegliano

E facile comprendere che i Congressisti abbiano appena bagnate le labbra nel propinato nettare ma è doveroso constatare che fra tutti i barbari rimasti a far scempio delle provviste pagate col sangue degli azionisti vi fu un consumo totale di 14 bottiglie di vino e una di birra! E i biscottini? Di questi potrete domandare ragione ai signori S. C. e compagni che amano ed apprezzate.

Da Sedegliano

Ed ora, egregio articolista, verità, nomi e cifre siano la base sicura della vostra prosa, non le tirate da buttafuori dei casotti da fiera, e soprattutto, anzi soprattutto, non vi manchi l'ardire di mettere il vostro riverito nome.

Da Sedegliano

Il mistero di un feto e la denuncia di un cappellano.

Giorini fa, mentre si demoliva il vecchio cimitero, l'operaio Attilio Belliser di S. Donà di Piave, rievocava tra i resti di cadaveri da lungo tempo sepolti, un feto in decomposizione rinchiuso entro tre cassette.

Da Sedegliano

Il capellano don Pietro Felice, saputo della scoperta ordinò che il feto venisse subito risepellito fuori del recinto in demolizione, ad una profondità di un metro.

Da Sedegliano

Venuta la cosa all'orecchio dei carabinieri il prete venne interrogato intorno ai motivi per i quali senza alcuna facoltà aveva bruciato il rissepellimento del feto.

Da Sedegliano

Don Felice si giustificò dicendo che i cadaveri dei morti senza battesimo non si potevano seppellire accanto a quelli dei morti in grazia di Dio.

Da Sedegliano

L'operaio Belliser, pure interrogato depose poco conformemente al capellano.

Da Sedegliano

I carabinieri non vedendo chiaro nella faccenda denunciarono senz'altro don Felice al Procuratore del Re.

Da Sedegliano

In paese il fatto è molto e svariatamente commentato.

Da Sedegliano

La nomina del segretario del Monte di Pietà

Ieri il Consiglio d'amministrazione del locale Monte di Pietà nominava all'unanimità su dodici concorrenti, quale segretario il signor Eugenio Zorzini, di Pietro, attualmente impiegato presso l'ufficio di Commissariato distrettuale.

Da Sedegliano

Adunanza alla Società Operaia

Ieri sera, alle 20, fu tenuta una seduta del consiglio di questa società operaia.

Da Sedegliano

L'inaugurazione di uno stabilimento balneario

Il dieci corrente nella ridente Castrions, verrà inaugurato uno stabilimento di bagni costruito ad iniziativa dei fratelli Foglaro.

GLI SPORTS

53 automobili a Trieste, in occasione della grande «Corsa delle Alpi».

Trieste sarà fra giorni meta di un bel numero di automobili da turismo, che prendono parte alla grande corsa internazionale delle Alpi, organizzata dall'autonobile-Club austriaco di Vienna.

Da Udine

La gara si svolgerà in quattro giorni, in quattro tappe.

La gara si svolgerà in quattro giorni, in quattro tappe. La prima fissata per il 13 corr., si svolgerà nel seguente percorso: Vienna, Lambach, Ischi, Pötschenhöbe, Stelach, Rüdtsch, Anasse. Complessivamente circa 303 chilometri.

Da Udine

Nella seconda tappa (14 corrente) la gara continuerà sul percorso: Anasse, Alti Tauri, Katschberg, Spittal sulla Draava, Villacco, Riegeradorf, Passo di Wurzen, Tarvis, Passo del Predil, Gorizia, Montalcone, Trieste. Circa 263 chilometri.

Da Udine

La terza tappa (15 corrente) avrà luogo sul tratto: Trieste, Pinguento, Monte Maggiore, Cestna, Adelsberg, Lubiana, Passo del Leibl, Klagenfurt. Complessivamente circa 295 chilometri.

Da Udine

È l'ultima (16 corrente), la più lunga perché importerà 405 chilometri di percorso, ricondurrà i concorrenti da Klagenfurt a Vienna, attraverso a Marpurgo, Graz, Salita del Ries, Wechsel, Aspang, Wiener-Neustadt. Una somma totale di circa 1300 chilometri.

Come si vede, una gara fra lo più ardite.

stituzione poco robusta. Indossava un vea ito di taglio elegante color turchino scuro, camicia bianca a striscie turchine e portava cappello grigio, duro. In una delle sacche della giacca si trovò un portasegretarie di metallo e un portamonete, ma nessun documento che servisse ad identificarlo. La salma fu esposta al pubblico.

Un accidente automobilistico
Automobile franata
Tra persona ferita
Trieste, 4. — Ieri il sig. Furlani, impiegato alla Società anonima di trasporti, sovradda da Albano in automobile assieme alla moglie, a una figliuola e alle «chauffeur», quando a un certo punto la automobile fece uno scarto e diede di cozzo contro un albero.

Il «chauffeur» fu lesto a scendere e rimase illeso, ma il povero signor Furlani, invece, ebbe quattro costole rotte e riportò inoltre parecchie lesioni. La moglie si bussò una ferita al capo e la bambina la frattura di un dito. Ora si trovano tutti e tre sotto cura medica.

L'automobile, che si era spezzata, fu trasportata in città mediante un carro.

Il congresso della stampa

ROMA 5. — Stamane con tre treni speciali tutti i giornalisti convenuti al Congresso della Stampa si sono recati a Frascati. Nella villa Torlonia era imbandita una colazione in loro onore per conto dell'Associazione della Stampa.

A Frascati i numerosi congressisti e le loro signore sono stati fatti segno ad una dimostrazione di simpatia da parte della cittadinanza che aveva in loro onore imbandierato la via del paese.

Ricevuti in Municipio dal Sindaco e dall'onor. Valentini, deputato del collegio, è stato loro offerto un vermouth d'onore mentre le musiche dei fioricanti del paese suonavano gli inni delle varie nazioni.

Il progetto di legge Ciuffelli
Le voci diffuse in questi ultimi giorni circa le intenzioni del ministro delle poste e telegrafi, on. Callesano, di ritirare il progetto dell'on. Ciuffelli sui provvedimenti relativi agli anziani e alla elevazione dei minimi di stipendio, oppure di stralciarne la parte riguardante gli anziani non hanno fondamento di sorta, e sono contrarie alle dichiarazioni già fatte dall'on. Callesano nel penultimo consiglio dei ministri.

Tutti i progetti dell'on. Ciuffelli, sono dal ministro Callesano mantenuti, e infatti sono già inseriti all'ordine del giorno distribuito ai deputati per la ripresa dei lavori parlamentari.

Concorso prorogato
Il termine per le domande di ammissione al concorso per ingegneri alleati del Genio civile, recentemente indetto dal Ministero del LL. PP., è stato prorogato dal 30 aprile 1911 al 10 maggio seguente, ed i posti messi a concorso da 25 sono stati portati a 35.

Gli iscritti alla discussione del bilancio dell'Interno
La Vita dice che alla discussione del bilancio degli Interni si hanno finora sette iscritti e cioè on. Corianni, Coris, Cornaggia, Meda, Cavagiarri, Molina e Castani.

TEATRI
TEATRO MINERVA
Cinema Splendor
Oggi ricominceranno le quotidiane rappresentazioni del Cinema Splendor e senza dubbio il pubblico come per il passato accorrerà numeroso ad ammirare le splendide films e proiezioni che l'impresa Bernardino e G. non badando a sacrifici e spese, ha sempre procurate alla Spett. Clientela.

Per oggi e domani vengono annunciati i seguenti quadri:

- 1. « Pesca sul Dogger Bank » interessante proiezione dal vero.
- 2. « La torre di Nesle » films d'arte della Casa Pathé Frères.
- 3. La « creazione della Marsigliese » splendida films dal vero.
- 4. « Beatrice Cenci » capolavoro artistico, films d'arte italiana.
- 5. « Vendetta moderna » quadro comicissimo.

APPENDICE DEL « PAESE » 15

Il romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Bastava per questo che invece di curare il malato, egli avesse, con un procedimento opposto, favorito lo sviluppo della nevrosi terribile che minacciava il cervello e lo spirito del suo cliente.

Così. Ah come brillavano ora gli occhi di Severo Melton per la felicità di aver trovato! Nessun più efficace supplizio egli avrebbe potuto trovare per Russell.

Processo "Lavoratore Friulano", on. Valle

Udienza antim. di ieri.

La deposizione dell'on. Caratti
Caratti avv. on. Umberto comincia la sua interessante deposizione ricordando che qualche anno fa per combinazione vide il sig. Pittini che spartiva del pane ad un'Esposizione di Roma, presieduta dall'on. Valle.

Ed il teste continua: Io ho sorriso e dopo qualche tempo ho saputo che Pittini era stato premiato con due medaglie d'oro o due gran premi.

A Roma si conosceva appena l'esistenza di questa esposizione e si pensava altro non fosse che una contrattazione tra impresari e concorrenti per avere delle medaglie.

Successivamente venni a sapere che anche il sig. Plinio Zuliani era stato premiato con una coppa d'onore pervenutagli dall'Esposizione di Londra, dove non aveva esposto niente.

Anche lo Zuliani restò disilluso ed anzi un po' seccato, tanto che fece di tutto per non pagar affatto.

Anora un fatto. Il dott. Celotti un giorno mi disse che la Società operaia di Gemona era stata invitata a partecipare all'Esposizione di Roma. — Concorrere con che cosa? — io chiesi all'amico Celotti.

E Celotti mi disse che il proponente l'affare, aveva avvertito non occorrere nemmeno inviare la relazione a Roma; il premio sarebbe stato egualmente assegnato...

In quanto alla famosa causa dell'on. Valle con le ferrovie per lo scontro il teste ricorda i commenti tutt'altro che favorevoli che su questo fatto si ricamavano.

— Che impressione ha lei delle Esposizioni dell'on. Valle?
— Che si trattasse di una speculazione facile sulla necessità che le ditte hanno di reclame; una vendita di medaglie.

Bertacioli: Oreste che l'on. Valle sia capace di organizzare delle esposizioni truffe?
— Io veramente conoscevo poco il Valle; una volta quando io pure ero deputato, per una questione interessante il mio Collegio di Gemona e quello di Tolmezzo, l'on. Valle mi presentò due suoi segretari; un cavaliere ed un commendatore i quali mi destarono non troppo buona impressione.

Non so quanto lui sia entrato nell'organizzazione di queste Esposizioni. Ma siccome era risaputo che non eravamo serie, allora mi ha fatto impressione pensosa il saperle presiedute da un deputato friulano.

— Come viveva l'on. Valle a Roma?
— Viveva con la rappresentanza di varie ditte estere: una volta, ammalato, si lamentò con me dicendomi che in seguito alla sua malattia aveva perduto molti suoi proventi. Certo che notoriamente il Valle non viveva proprio da gran signore, tutt'altro.

Drusini: Ha visto il teste di questi giorni nei corridoi i segretari dell'on. Valle?
— Mi è parso di ravvisarne uno. Dopo ciò il teste è licenziato.

Cella Vittorio

Cella Vittorio, direttore della Cooperativa carnica di Consumo, deponendo sull'impressione sfavorevole per l'on. Valle che la polemica della Cronaca del Tribunale virilmente in Carnia.

Bertacioli: Ha visto il teste i numeri della Cronaca del Tribunale?
— Ho avuto campo di averne parecchi tra mano.

— Diceva forse l'articolo che l'on. Valle partecipava a queste esposizioni per guadagnare del denaro, per concorrere in una speculazione?
— Non ricordo bene l'accusa precisa; però che in un certo punto il Valle era chiamato. — l'on. Patacco.

Cosattini: — Dopo quella campagna l'on. Valle ha guadagnato o perduto nell'opinione pubblica in Carnia?
— Ha perduto assai; presso amici ed avversari.

— Sa il teste ed ha notato che all'inaugurazione della ferrovia carnica cui intervenne pure l'on. Valle, questi sia stato lasciato in una posizione quasi di solitudine e di abbandono?
— Sissignore.

in quanto gli serviva a sollevare dal tedio profondo della vita che s'era imposta e a sopportare la noia delle giornate interminabili. Non l'aveva quella piccola isola tutta dolcezza e grazia, era la prima vittima dell'egoismo del miliardario: colpirla soltanto perché era pata da lui sarebbe stata crudeltà inutile ed ingiustificata.

Russell doveva pagare per la propria infamia, lui solo.

Severo Melton si chiuse la testa fra le mani e nel silenzio della propria cabina incominciò a pensare il modo preciso di attuare la propria risoluzione. Con una freddezza straordinaria, come non meditasse uno spaventoso delitto, ma un esperimento scientifico o il tentativo di una cosa ardua, egli si fece una specie di programma: anzitutto, agire sul morale dell'ammalato coltivando le sue apprensioni, la sua paura, le sue esaltazioni, spaventandolo, lo, esagerando il suo male e le possibili conseguenze estreme. Poi, non combat-

tere la malattia, lasciare che essa si sviluppasse liberamente, conquistando gradatamente tutto l'organismo dell'ammalato in modo da condurlo a una delle due soluzioni possibili: la follia o la morte.

Ab il diabolico sorriso sulle labbra appena ombrate di nero, il lampo terribile acceso dall'odio in fondo a quegli occhi che fino allora non avevano mai riflesso che la bontà, che la pietà, che una malinconia sottile fatta d'aspirazione e di aspirazioni poetiche!

Egli stesso, alzando gli occhi allo specchio che aveva di fronte, fu spaventato dall'alterazione del proprio viso.

— Sembro un maledetto — pensò. Ma accubiava gli occhi: rivide sua madre nella lunga via crucis impostata dal semito, ripensò suo padre miseramente sparito, forse per lui, e riasomò la sua solita impassibilità celata, ora, il proposito magico.

Bertacioli. Quando sarebbe avvenuta questa inaugurazione?
— Nel maggio del 1910.

Barbaetto Antonio
Barbaetto Antonio di Paluzza espone sullo stesso tono del Cella circa la cattiva impressione che queste Esposizioni acquistavano al Valle.

Quando lesse l'articolo della Cronaca del Tribunale restò meravigliato che nessun giornale della Provincia facesse eco a quella campagna.

Egli allora scrisse alla redazione del Lavoratore perché non si passasse sotto silenzio la faccenda ed il Lavoratore pubblicò i noti articoli che in Carnia fecero ottima impressione.

Bertacioli: Avrebbe forse scritto lui l'articolo del Lavoratore?
— Io no!

L'importante deposizione del signor Calligaris
Calligaris Alberto, industriale ricorda di aver scritto su un giornale cittadino, dopo che vi vide annunciati due premi assegnati ad espositori concittadini in un'esposizione di Bruxelles una lettera in cui affermava egli solo essere stato a quell'Esposizione premiato.

Si chiarì poi l'equivoco; all'esposizione internazionale ufficiale aveva concorso lui solo ed ottenuto il premio; gli altri avevano concorso ad un'Esposizione internazionale.

Si afferma quindi a dimostrare il danno che in genere le esposizioni poco serie cagionano al commercio ed al pubblico.

— Sa lei che le Esposizioni presiedute da Valle fossero poco serie?
— Pochissimo, anzi niente!
— Da che lo arguisce?
— Dal modo con cui si distribuirono i premi. Ricordo di aver visto due diplomi d'onore conferiti a due proprietari di osterie di baccaro per tipo costante di vino...

Drusini. Sa il teste che proprio uno di questi premiati per... tipo costante di vino sia poi stato posto in contravvenzione e gli si siano confiscati 200 ettolitri di vino adulterato?
— Non mi risulta.

— Conosce il teste nessun fatto specifico?
— So che un meccanico il quale ha un piccolo negozio e recentemente è stato dissestato, ha pagato, in forza di un contratto oltre trecento lire per avere un diploma di medaglia d'oro.

Bertacioli. E chi è costui? Il nome vogliamo!
— E' il meccanico Ugo Flumiani che ha negozio in via Portanuova.

Una triste avventura di Venturino
La deposizione di Angelo Sello

Il falegname Angelo Sello ricorda che un giorno venne da lui il pubblicista Venturino a proporgli di concorrere all'Esposizione di Roma.

Il teste era riluttante, anche perché non aveva mobili da esporre e poi perché gli parevano poco serie le garanzie dell'Esposizione stessa.

Il Venturino però insisteva e ad un tratto levò di tasca una medaglia d'oro e disse: Vede, questa è per lei. L'on. Valle conosce l'importanza della sua Ditta ed è già stata stabilita per questa una medaglia d'oro grande...

Offeso quasi nella sua reputazione di industriale onesto, il teste respinse con sdegno l'offerta o mandò via con male parole l'incettatore.

Drusini: Conosce il sig. Sello il caso che sarebbe occorso al meccanico Flumiani?
— Un giorno fui chiamato dal Flumiani che mi chiese la mia impressione sulla sua adesione ad un'Esposizione di Roma presieduta dall'on. Valle. Il Flumiani mi disse che aveva firmato una cambiale per spese di 250 lire ed anticipata una trentina circa.

Io naturalmente gli dissi che cercasse di rescindere il contratto, ma le pratiche fatte colla Impresa Larusso e Segré di Milano non approdarono a nulla.

Il Flumiani allora, dietro mio consiglio espone la fotografia di piccole dimensioni di una sega circolare a nastro da lui fabbricata e si ebbe un diploma di medaglia d'oro che, a conti fatti, gli costò più di trecento lire.

S'apparecchiava a salire sopra il cassero in attesa dell'ora del pranzo, quando un lungo squillare di campanello lo chiamò.

— Mi vuole — pensò, chiudendo la lettera già suggellata nel cassetto della sua piccola scrivania.

Era stato convenuto che Francis Russell avrebbe chiamato ogni volta il dottore per mezzo di quel campanello, comunicate direttamente dall'appartamento dell'ammalato alla cabina di Melton.

Il giovane diede un'ultima occhiata allo specchio, aggiustò un poco la piccola cravatta nera sullo sparato bianco e uscì.

Francis Russell lo aspettava nel suo studio, intento a dettare una lettera al suo segretario.

Accanto a lui seduta in una poltroncina di vimini, lei leggeva. Quando il dottore entrò, ella alzò gli occhi e gli sorrise. Una tacita simpatia la portava verso quel giovane chiuso e triste, così

— Che cosa fece il Flumiani del diploma?

— Lo lacerò per la rabbia di essere stato vittima di questo disonesto raggiro.

Bertacioli. Chi era l'impresa cui prima accennava il teste?
— Larusso e Segré di Milano.

— Noi parò — commentò il difensore della P. C. — ci disinteressiamo di questi signori!
— La fuga! la fuga! esclama l'avv. Drusini, rivolgendosi all'avversario. Aveva difeso fino ad oggi questi signori delle Esposizioni?

Nasce un piccolo battibecco e poco dopo l'udienza è tolta e rimandata al pomeriggio.

(Udienza pomeridiana)

Per la traduzione di Bonciani

Aperta l'udienza l'avv. Drusini chiede che il teste Bonciani venga tradotto colla forza pubblica per essere escusso. La P. C. non si oppone.

Il P. M. invece si oppone perché non si ha la prova della seconda citazione fatta al Bonciani.

L'avv. Drusini insiste dicendo che mal comprende come il P. M. si appigli ad una ragione formalistica per opporsi alla traduzione del Bonciani punto assurgendo a quello che è l'alto ufficio della Giustizia: illuminare e cercare ad ogni costo la verità.

L'avv. Bertacioli passa a questo punto... al parere contrario e suffragando le ragioni del P. M. dicendo che poca importanza ha per questa causa l'audizione del Bonciani stesso.

Viene quindi data lettura della lunga ordinanza con cui la Cronaca del Tribunale veniva rinviata al giudizio del Tribunale di Torino.

Dopo questa lettura, in cui largamente si delineano i tratti delle Esposizioni trappole e si accennano le differenze tra le Esposizioni Valle che sarebbero oneste e quelle Bonciani ufficialmente qualificate per trappole, l'avv. Cosattini spezza l'ultima laconica favore della traduzione di Bonciani, dimostrando quanta importanza abbia la parola del teste citato per stabilire queste differenziazioni tra le sue esposizioni e quelle valliane.

Ed il Tribunale emette un'ordinanza in cui accoglie l'incidente sollevato dalla difesa e ritiene necessaria l'escussione del Bonciani di cui ordina la traduzione a mezzo della forza pubblica.

Dopo ciò l'udienza è rimandata a lunedì.

Difficoltà vinta a Udine

Quando si tratta di persone estranee che abitano molto lontano allora è difficile controllare quanto dicono, ma per i nostri lettori questa difficoltà non esiste, perché ognuna delle dichiarazioni che pubbliciamo proviene da una persona notoriamente conosciuta. La signora Egizia Leveri, Via Rizzi suburbio Villalta, casa Gagliuzzi, Udine, ci comunica:

«L'ultimo parto che ebbi tre anni or sono mi lasciò un dolore ai reni con disturbi urinari, mi cagionava delle fitte acutissime al dorso con dolori al basso ventre e talvolta gonfiore ai piedi, talché stentavo a camminare e mi sentivo sempre debole e sfinita. Dalle tante cure ordinate dal medico nessuna mi giovò, mentre avendo preso la Pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) e sebbene non abbia ancora ultimata la cura, ne ebbi un così gran beneficio da ritenere ormai certa la guarigione.

Mi sono ritornate le forze e l'appetito e vi assicuro che sono entusiasta del vostro rimedio (Firmato) Egizia Leveri.

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 350 la scatola, o 6 scatole per L. 19. — o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta G. Gioglio, specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana. Distretto richiesta si reca in Provincia.

diverso dai giovani ch'ella aveva conosciuto nella sua breve vita, le pareva, forse sentiva confusamente che dietro quel viso bianco sempre muto e quasi impassibile si celava un'anima sensibile come la sua o come la sua triste e tormentata. Tormentata, da che? e perché? Non avrebbe potuto dirlo forse.

Ma non era felice lei Russell, e questa infelicità in lei, che era l'invitata figlia del miliardario, re dei rubini, le faceva sentire profondamente la vanità di tutte le cose e specie di quella ricchezza che gli uomini ritengono sinonimo di felicità.

Severo Melton vide il sorriso della fanciulla così soave, così contrastante colla tenue nube di malinconia che ne velava sempre la fronte.

— Come sta duchessina?
— Così la chiamavano a bordo, così la chiamava egli pure senza che il titolo gli sembrasse ironia, tanto tutto ora

Cronaca di Udine

Un giornale di Costantinopoli sul nuovo Palazzo del nostro Comune

Il più autorevole giornale delle colonie europee a Costantinopoli, «Stamboul», diretto dall'eminento collega Regis Delbeuf, ha pubblicato nel numero di venerdì, 28 dello scorso aprile, un autorevole articolo, che ci pare doveroso far conoscere al pubblico friulano. L'articolo porta per titolo «Monstieur d'Aronco in Italie» e suona così tradotto in italiano:

«Tutti ricordano a Costantinopoli il sig. R. d'Aronco, il grande architetto italiano, che visse lunghi anni in Oriente e che illustrò il suo nome con alcune segnalate costruzioni. Il signor d'Aronco, tornato in patria, si è per ora stabilito a Udine, sua città natale, nella quale sta erigendo un Palazzo del Comune (Hotel de Ville), quale ben poche città italiane potranno avere il vanto di possederlo.

«L'artista presenta il suo progetto in una pubblicazione, arricchita di una serie di piani, di vedute, di prospettive e di disegni che permettono di comprendere l'ampiezza e la bontà di questo monumento. Come dice egli stesso nella prefazione alla parte descrittiva dell'opera, l'architetto ha voluto dare a Udine un edificio degno del glorioso passato di questa antica città. Ha voluto costruire un «Palazzo» che fosse il simbolo dell'Italia moderna, dell'Italia ridivenuta grande per la libertà, per il progresso della sua industria e della sua agricoltura, come delle sue arti; un «Palazzo» che continuasse le tradizioni di forza e di grandezza del tempo passato e potesse figurare con onore accanto a quelli che rimangono del XV, del XVI e del XVII secolo.

Ambizione grande, che non è stata ai di sopra del talento del sig. d'Aronco.

Egli si è ispirato allo stile classico dei vecchi monumenti d'Italia. Ma conoscerebbe male il signor d'Aronco chi credesse che egli sia rimasto prigioniero d'una formula immutabile. Al contrario, egli ha saputo piegare il suo stile ai bisogni, ai criteri, alle necessità della nostra epoca. Egli ha saputo accomodare

[a des besoins nouvelles les monuments antiques]

«Spero bene, scrive egli, che le persone intelligenti e colte non me ne faranno rimprovero. Coloro che sanno come l'arte in passato mai si è fossilizzata in una forma, ma che sempre fu varia e libera, mutando forma e struttura continuamente come volevano l'intelligenza d'artisti, ragioni di sito, di materiali, di programma. Ed è a questa libertà che dobbiamo l'immenza varietà di forme e di stili di cui è ricco tutto il passato. Fare un'arte di stile, combinare cioè, come in un mosaico, i disparati elementi d'un breve periodo d'arte è fare cosa non bella, non artistica, non rispondente ai bisogni moderni; è fare cosa che non parla a chi osserva, è fare della archeologia se si vuole, non certo dell'architettura.»

Queste dichiarazioni non sono da sorprendersi nel signor d'Aronco, uno degli spiriti più liberi, una delle menti più curiose del passato, ma più vive nel presente e più legittimamente riguardose dell'avvenire. Il monumento ch'egli s'accinge a costruire a Udine riassumerà una vita di studio, di meditazione e d'attività. Ma l'architetto non metterà soltanto il suo spirito in questa opera innalzata alla gloria del suo paese. Egli vi metterà il suo patriottismo ardente, la sua anima, il suo cuore.

Gresy
Le parole dello scrittore straniero devono essere state un gradito e inatteso saluto al nostro architetto che il giorno seguente giungeva a Costantinopoli, chiamato colla dagli affari per un breve soggiorno.

Tito a Segno
Domani dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16 nel poligono di Porta Venezia si esibiranno le lezioni regolamentari.

Il campo di tiro resterà aperto ai soci fino alle ore 18 per esercitazioni libere.

Giuria comunale
(Seduta del 5 maggio 1910)
Le abitazioni minime
Ha preso atto del Regolamento, deliberato dalla Commissione dei Legati, sull'assistenza delle abitazioni minime costrette dal Legato Tullio.

Vigilanza rurale
Ha deliberato di bandire pubblico concorso per i posti vacanti nel corpo di vigilanza rurale.

Il prossimo Consiglio comunale
Ha deliberato convocare il Consiglio comunale per il giorno di mercoledì 17 maggio alle ore 14 ed ha approvato il relativo ordine del giorno.

Le squadre ginnastiche a Torino
Leri nelle prime ore del pomeriggio giunsero a Torino in ottime condizioni fisiche e morali i componenti le squadre dell'Istituto tecnico e di scienze tecniche che parteciparono al grandioso concorso ginnastico.

Lo squadra sono comandate dal maestro Sauti.

Ad esso inviamo i migliori auguri brillante riuscita.

Per la Mostra di emulazione
Una trentina di persone aderiscono all'invito del Comitato provvisorio per l'approvazione del programma e regolamento della Mostra stessa.

Presiedeva il sig. Libero Grassi assistito dal seg. soc. sig. Rovinetti. Vennero ventilati parecchi nomi per costituire il Comitato d'onore e la Presidenza effettiva ed onoraria.

Al Comitato provvisorio venne mandato l'incarico di compilare e condurre l'elenco di questi nomi.

Venne discusso e approvato il regolamento per l'Esposizione o pure di scusso e approvato il programma che è molto dettagliato.

L'Esposizione comprenderà tutte le manifestazioni delle arti e delle industrie che si esercitano in Friuli.

L'Esposizione sarà tenuta nei giorni 7, 8, 9 e 10 settembre p. v.

Corrispondenza per espresso
La Direzione delle Poste ci prega di raccomandare al pubblico che le corrispondenze ordinarie non hanno alcun vantaggio sulle altre corrispondenze che quello di un più rapido recapito. Non devono quindi includersi, in corrispondenza, valori e documenti importanti, non potendo l'Amministrazione delle Poste garantire il contenuto in caso di smarrimento, salvo che le corrispondenze medesime non siano raccomandate od assicurate.

Asi quel proto!
Anche il proto è diventato un'istituzione di pessimo genere. Ieri nelle lenoc dei componenti la squadra dell'Istituto che parteciperà al concorso di Torino ha fatto diventare «supplente» il giovanotto Guido Marzuttini che invece è tra i migliori della sua squadra. La quale, secondo il proto, sarebbe comandata dal M. Ganti che altro non è se non il sig. Ernesto Santi. Ah proto birbone!

Il cane che morde la modista
Questa mattina ricorreva alle cure dell'ospedale civile la diciannovenne Maria Macor, modista, che poco prima vezzosamente scherzando con un cane era stata dalla bestiolina morsa lievemente.

La bella modista che guarirà in due o tre giorni ha però giurato di mai più scherzare coi cani.

L'arresto di un insolente
Nel pomeriggio di ieri venne arrestato per oltraggio e resistenza alle cariche Virgilio Del Missior di 21 anni da via piazza.

Il Del Missior ora un po' ubriaco.

Programma musicale
da eseguirsi dalla Banda del 70° Fanteria domani sotto la Loggia Municipale dalle ore 20 alle 21.30.

« Marcia Militare » Masutto — « Sinfonia » La Gazza Ladra » Rossini — « Valzer » Les Patineurs » Waldteufel — « Gran Fantasia » La Wally » Calliani — « Pot Pourri » Faust » Gounod — « Marche Espagnole » Los Bandereros » Volpatti.

semplice e nobile e degno della fanciulla.

— Io sto bene, dottore, ma papà è lamentoso.

Melton si volse a sir Francis.

Questi gli fece cenno colla mano che attendesse, fin di dettare tranquillamente il periodo incominciato.

« Ottocento pel quindici » a Brooklyn tremila a New York e il resto a San Francisco!

— Chiuda — ordinò al segretario.

— E voi dottore accomodatevi.

— Che c'è di nuovo da stamane?

— Non ho digerito.

— E' il lavoro. Avete fatto la solita passeggiata sopra coperta dopo colazione?

— Non ne avevo tempo.

— Male, bisogna trovare il tempo.

— Datemi qualche cosa che mi togli l'oppressione che ho qui.

E accennava colla destra al cuore.

— Ancora?

Continuò

Interessi operai

La vertenza edilizia

Il memoriale degli imprenditori
Abbiamo ieri annunciato l'intervento del nostro sindaco onde cercare una via di appianamento tra i lavoratori muratori e gli imprenditori e capomastri nella nota vertenza che da tempo viene riferita sulle nostre colonne.

Ieri mattina in Municipio sotto la Presidenza del comm. Peche ebbe luogo un nuovo abboccamento tra imprenditori, dei quali erano intervenuti 12 soltanto, ed i rappresentanti dei muratori.

In questa riunione però non si decise nulla, perché gli imprenditori non vollero discendere a proposte concrete senza prima interpellare i colleghi assenti.

E noi pomeriggio di ieri hanno inviato, senza però che il memoriale porti alcuna firma, la seguente lettera al nostro Sindaco.

Uto Sig. Sindaco - Udine

Premettiamo che le condizioni dell'arte edilizia, la quale oggi versa in stato di crisi, non permetterebbero alcuni dei miglioramenti voluti dagli operai, ma tuttavia, per un senso di equità e per i riguardi dovuti alla S. V. III, ci adattiamo ad uno sforzo che vogliamo sperare sarà al giusto valutato da chi conosce le accennate attuali condizioni dell'arte nostra.

Fermo quant'altro fu esposto dalla nostra Commissione, dichiariamo che saremo disposti a concordare le seguenti condizioni da considerarsi ad intendere come assolutamente irriducibili.

Oreario da 1 maggio a 31 agosto: 6-8 1/2 - 9-12; 13 1/2-18.

Mercoledì: in via generale aumento di cent. tre all'ora a tutti i muratori e manovali sulle paghe che percepivano prima del 5 febbraio p. p.

In via particolare: minimo L. 0,38 per muratori - L. 0,29 per manovali di prima classe - L. 0,24 per manovali di seconda classe - L. 0,18 per garzoni.

Quanto agli apprendisti, non possiamo assolutamente acconsentire a farne argomento di una speciale voce della tariffa, e ciò nel beninteso interesse sia dei capi mastri sia degli operai.

Debbono ritenersi ferme - crediamo opportuno ripeterlo - tutte le altre condizioni formulate in precedenza dalla nostra Commissione a quella presentata a nome ed in rappresentanza della classe operaia, inteso che la durata della presente Convenzione da firmarsi dalle parti e da depositarsi in mano della S. V. III. deve restare inalterata e convenuta fino al 31 dicembre 1913.

E poiché quanto si contiene nella presente non è suscettibile di qualsiasi ulteriore modificazione, ravvisiamo inutili ulteriori discussioni, le quali, per quanto contenute col tatto di S. V. III. difficilmente potrebbero mantenersi in quei limiti di serena obiettività, dalla quale, almeno per parte nostra, non amiamo discostarci.

Non manchiamo poi d'avvisare che l'orario sopra indicato, che è quello sempre finora usato e dagli operai accettato, da noi sarà assolutamente preteso, da riprendersi con decorrenza dal 15 corrente mese.

Con piena osservanza.

La commissione degli operai deciderà domani in merito alla questione.

CAMERA DEL LAVORO

Applicazioni della Legge Riposo Festivo ai Commercialisti, Esercenti e Salariati

Con dispaccio Ministeriale (ufficio del lavoro) in data 21 marzo 1911 è stato disposto che gli Agenti Municipali debbano vigilare anche per l'esatta applicazione delle norme emanate dai Prefetti in base dell'art. 7 della legge sul Riposo Festivo Settimanale.

La Commissione delle leggi sociali a mezzo del proprio delegato Presidente dell'Unione Agenti di concerto con l'Ispezione della Vigilanza Urbana avv. Ragazzoni, rende noto agli interessati quanto segue:

- a) Sono in contravvenzione alla Legge sul riposo festivo tutti i Commercialisti ed Esercenti che aumentano le ore di lavoro nei giorni festivi ai propri dipendenti (art. 1 - capoverso - della legge).
 - b) Coloro che omettono di presentare all'Ufficio di Vigilanza regolare domanda per ottenere l'esecuzione di lavori straordinari coll'impiego dei salariati, dopo l'orario di consuetudine (art. 3 della legge).
 - c) Chi nei giorni festivi non ottempera alle disposizioni relative alle ore di lavoro (art. 6 7 della legge).
 - d) Chi non tiene regolare la tabella; e a tale obbligo sono tenuti anche i Commercialisti con chiusura Domenicale (art. 13 Regolamento).
 - e) Chi non concede il turno al personale salariato (art. 9 della legge) - e agli operai addetti a speciali industrie o a Esercizi pubblici (art. 10 della legge).
- I turni settimanali di servizio del personale salariato, devono essere chiaramente indicati nella tabella di cui è tenuto conto sopra (lettora a) e le eventuali variazioni

dovranno notificarsi di volta in volta all'Ufficio di Vigilanza Urbana.

Sono passibili di denuncia agli effetti dell'art. 278 del Codice Penale i commercianti, gli esercenti, nonché i salariati i quali, sia alterando i turni sulla apposita tabella, sia dando indicazioni mendaci, ingannando così gli agenti della Vigilanza, concorrono a limitare il riposo settimanale dovuto ai salariati.

La Commissione suddetta si è sentita in dovere di pubblicare le norme sopraindicate nell'intento di conseguire la scrupolosa osservanza di una propria legge dello Stato e a tutela del diritto di difesa dei salariati, conformemente alle garanzie offerte dai signori Commercialisti ed Esercenti all'apposita concessione Prefettizia di cui l'art. 7 della ripetuta Legge.

Per la Commissione Oriolanti Luigi

A proposito della Fiera di S. Giorgio

Persono competenti e molto pratici dell'organizzazione di Fiere e mercati hanno affermato che la fiera di San Giorgio di quest'anno ha avuto un esito molto buono sia per il lusinghiero concorso di apprezzati cavalli da lavoro sia per le numerose vendite effettuate; e noi siamo certi di essere nel vero dichiarando che la maggioranza dei cittadini si fu contenta del risultato.

Tuttavia si è voluto scrivere contro l'istituzione suddetta fino dal suo nascere, compromettendone lo sviluppo già lusinghiero per sistematica protesta ad ogni iniziativa che parta dalla Amministrazione democratica.

La fiera di S. Giorgio fu duramente contrastata senza riguardo alcuno verso la Città, che aveva avuto la compiacenza di veder aumentata la propria non comune importanza nel campo dell'allevamento e del commercio degli animali bovini ed equini, e a danno della classe numerosa degli esercenti che dal movimento dovuto alla fiera ritraggono utile non disprezzabile.

Essa potrebbe tuttavia continuare e prosperare sensibilmente se si volessero seguire i criteri sani e pratici adottati fin qui dalla benemerita Commissione permanente per l'incremento dei mercati cittadini, e dallo speciale Comitato ordinatore.

Il quale Comitato ordinatore - a detta degli abituali oppositori - sarebbe in condizione di inferiorità perché si vale dell'opera di impiegati comunali - quasi che impiegato comunale sia sinonimo di inettitudine e di accidia.

A parte che non ci voglia molto coraggio a combattere, a costringere, a denigrare, degli impiegati di pubbliche amministrazioni, sapendo che essi si troverebbero a disagio se dovessero polemizzare o quanto meno rispondere; è evidentemente ingeneroso non riconoscere almeno l'attività e l'assoluta disinteresse di tali impiegati nel prestare l'opera loro nei Comitati in preadato.

Taluni di essi impiegati sono venuti da noi a protestare vivamente contro il foglio antimeridiano. Ma protestare, contro certe abitudini, è forse un po' poco.

Perché non v'ha peggior cieco di colui che non vuole vedere.

IL POETA DELL'EMOZIONE

Ieri sera al Minerva è seguita la seconda conferenza del ciclo breve che l'on. Fradeletto avrebbe dovuto svolgere e sull'infelice e buono Torquato Tasso dopo aver tratteggiato l'ambiente storico in cui il poeta della Gerusalemme viveva, l'on. Fradeletto ha saputo parlare per un'ora e mezza davanti a un pubblico sceltissimo ed elegante che egli con la sua parola riesce facilmente a conquistare e dominare.

Dell'anima sinceramente duplice del Tasso, il conferenziere rivelò tutta la strana psicologia fatta di ardimenti e di paure, di fede intima e di dubbi angosciosi.

E come Pacino, così tutta l'opera poetica di Torquato Tasso è stata con quel gusto artistico che tutti riconoscono all'on. Fradeletto, svicerata nello sue più riposte bellezze, da Rinaldo all'Amata, dal Torrismondo alla Gerusalemme liberata.

Dopo questa sottile critica aristocratica, l'oratore ha parlato dei vari personaggi che nella « Gerusalemme » campeggiano; delle due superbe creazioni artistiche di Erminia ed Armida, della bellissima copia di Clorinda, del coraggio di Tancredi, della baldanza di Argante, della disperazione di A-tadino, delle avventure di Rinaldo.

Il conferenziere prima di chiudere la sua conferenza su il « Poeta dell'emozione » su l'accorato cantore delle Crociate, sullo sventurato ricoverato di S. Anna, ha voluto trarne una brillante tirata patriottica per cui Tancredi nei suoi generosi impeti, nei misurati ardimenti, nell'ardore invincibile di libertà poteva rassomigliare al nostro Garibaldi.

Vivissimi applausi hanno salutato la bella chiusa della conferenza.

I treni speciali per la sagra di Martignacco

Domani in occasione della festa che avrà luogo a Martignacco saranno attivati i treni speciali già indetti per la domenica scorsa.

INTERESSANTE I

CELLI GIUSEPPE

RENDE NOTO
che ha fatto boni un blocco di merce colla ditta Agnoli Diana e C., che esisteva già nei suoi magazzini, ma avverte il pubblico che i suoi magazzini sono sempre forniti di merce freschissima di ultima novità, con un vasto assortimento. Bicchierie delle primarie fabbriche, gomme ed accessori a prezzi veramente ristretti, che può praticare data l'economia di spesa ed il limitato guadagno. Continui arrivi di ultima novità. Garanzia assoluta.

La suddetta Ditta Giuseppe Celli avverte la sua spettabile clientela, che non assume qualsiasi responsabilità di garanzia, per la merce già ceduta o rilevata del blocco dalla ditta Agnoli Diana e C.

Tullo Fanteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bonetti suc. Tip. Davadico

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato
Situazione al 30 aprile 1911

Attivo.	
Cassa	L. 44.024,18
Forti e fogli	0.270,198,07
Anticipazioni, Riparti e Conti	
Correnti garantiti	280.040,84
Valori pubblici di proprietà della Banca	810.704,80
Debiti diversi	221.577,70
Corrispondenti bancari e diversi	894.440,87
Stabili e mobili di proprietà della Banca	107.000,—
Riserve per l'insolito	9.781,80
Valori di terzi a cauzione ed a custodia	1.672.717,50
Interessi passivi, tasse e spese	119.294,47
	L. 9.044.422,51

Passivo.

Depositi in Conto Corrente a Riparato e Piccolo Ripar. L.	4.865.288,80
Cassa Previdenza degli Impieg.	83.881,58
Corrispondenti bancari diversi	2.047.154,80
Crediti diversi	28.049,01
Dividendi	18.889,50
Riservazioni interessi a soci	3.088,92
Depositi per valori come in Attivo	1.672.717,50
Capitale Sociale e Riserve	499.898,05
Rendito con esco. e riso. a p.	195.352,19
	L. 9.044.422,51

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco
SILVIO MORO

Il Direttore
G. BOLZONI

Emettete azioni a L. 40 ciascuna
Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0.
Scontate effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.

Emette assegni Banco Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

ESANOFELE

GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA

15 GIORNI DI CURA

GUARIGIONE CERTA

F. BISLERI & C. MILANO

NEOBIOGENO I ?

(Vedi avviso in quarta pagina)

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

Girolamo Barbaro

Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti cioccolato Biscotti, Vini, Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento bomboniere, cartonnaggi e sacchetti raso.

Speciale servizio in argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Le iniezioni sottocutanee dell'

Acqua Naturale Arsenico Ferruginosa, "concentrata,"

di

RONCEGNO

devono la diffusione e la preferenza di cui godono in confronto alle iniezioni chimicamente preparate, all'impulso primamente loro dato dall'ill. prof. sen. A. De Giovanni ora confermato da centinaia di certificati dei primari Medici del Regno Adottate nelle forme esaurienti, ar-resto di sviluppo nei bambini, anemie in genere, malattie multiebrici, ev-tanee, nervose, febbri malariche ed intermittenti.

Comperate sollecitamente i biglietti della

Grande Lotteria Nazionale Italiana

A favore delle Esposizioni di Roma e Torino
Amministrata dalla Banca d'Italia

se volete concorrere ad 40.000 premi per 3.000.000.

Primo premio UN MILIONE e MEZZO
ed altri di L. 150.000 - 49.500 - 30.000 - 15.000 - 9.000 etc. etc.

Prima Estrazione: 1° Giugno 1911
Ogni biglietto costa L. 3 ed è divisibile in terzi.

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria, e presso tutte le sue sedi e succursali, presso il Banco di Napoli, di Sicilia, in Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa (Genova) e presso tutte le principali Banche, Banche, Cambiavalute e Banche Lotto del Regno.

Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI.
TREVISO

RINGRAZIAMENTO

(Venezia) Meche 27 Marzo 1911
Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari
TREVISO

Oltre che ad un debito di riconoscenza adempito il dovere d'informarla della mia guarigione per la Sciatica Reumatica di cui ero affetto. Fu l'opera sua che mi liberò da quel terribile male che mi rendeva perfino odiosa l'esistenza tant'ero atroci i miei dolori. Mercoledì la sua cura mi vedò guarito e mi tornò cura la vita la famiglia il lavoro.

Con la più alta stima e rispetto mi ricordo al suo collega dott. De Ferrari e Lei si abbia ringraziamenti speciali uniti alla mia eterna riconoscenza.

Bortolan Luigi

VOLETE LA SALUTE ?



BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

STOMACO ed INTESTINO

D. A. BODELLA - Venezia
CASA di CURE DIETETICHE
Riva Schiavona, Porta Venezia
Marina, 2113 - Telef. 1048.
Ambulatorio Ponte Dei, 284, dalle 9-10; 3-4.

DIABETE -- GOTTA

Automobili « Benz »

Della Casa BENZ & C. - Mannheim

Tipi: 20, 30, 45, 60 HP e tipi speciali per corsa

Ultima vittoria: Record Mondiale Km. 228 all'ora

Rappresentante esclusivo per Veneto

GIACOMO FERIANI - Padova

Via Beato Pellegrino, N. 1 - Telefono 511

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna



TORINO 1911
TREVISO 1912
NAPOLI 1916

MILANO 1906
UDINE 1907
UDINE 1908
UDINE 1909
UDINE 1910
UDINE 1911

PIEVE DI CADORE 1897
UDINE 1898

Mobilificio
SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°
TELEFONO 365
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO
TAPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

GRANDE EMPORIO SPORTIVO - PREMIATA OFFICINA MECCANICA DI

AUGUSTO VERZA

Mercatovecchio - Udine

Deposito e Rappresentanza delle Bicyclette

F. I. A. T. - Torino

PEUGEOT - Valentigney (Parigi)

FOX-PABRE & GAGLIARDI - Milano
STUCCHI & COMP. - Milano

THE NEW HUDSON - Birmingham
MAINO - Alessandria

BICICLETTA POPOLARE L. 130

Deposito accessori pezzi di ricambio e di costruzione
Grande assortimento Pneumatici e camere d'aria per Bicyclette e Automobili.

Macchine da Cucire a mano e a pedale
MACCHINE DA SCRIVERE

Grande assortimento di tutte le novità sportive
Foot Bal - Palle vibrato - Tennis - Rinvigoritori ecc.

PREZZI MITISSIMI

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!

usate tutti nei vostri lavori la

RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA

di RESIUTTA

della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO
ed alterroto Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA
Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta

Materiali approvati ed adottati dal
Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine
e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

NEREO MAESTRUTTI

UDINE - Via Aquileia N. 31 - UDINE

Emporio velocipedi

e macchine da cucire

Grande deposito gomme ed Accessori

CAMBI - RIPARAZIONI

NOLEGGIO

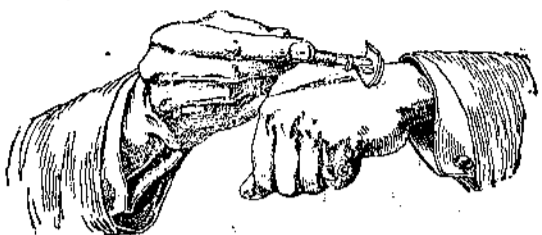
Prezzi più convenienti sulla piazza

Visitate lo splendido assortimento OMBRELLINI di ultima novità della Ditta E. Masón

TELEFONO 2.79

Gillette

Rasoio di Sicurezza ripassature
e affilature



QUANDO VOLETE comperare un rasoio, non è solo alla spesa che dovete badare, ma anche e più ai vantaggi da ritrarne.

Il rasoio di sicurezza "GILLETTE", è il miglior rasoio del mondo e dura eternamente.

È UN VERO PIACERE radersi col "GILLETTE" il quale, colla sua imitabile lama curvabile, si adatta perfettamente al viso, ne segue con esattezza tutte le linee e rade dolcemente, sicuramente, completamente, senza che occorra alcuna ripassatura o affilatura.

La lama "GILLETTE", non scarta mai. Escluso qualsiasi pericolo.

Se la vostra barba è dura, se il vostro rasoio ve la «strappa», se volete possedere l'ideale dei rasoi, dovete assolutamente usarlo

il RASOIO DI SICUREZZA "GILLETTE",

che non per nulla gode di una fama mondiale.

Chi ha provato il «GILLETTE» una volta, non lo lascia più!

Non occorre nessuna pratica né ripassatura né affilatura: chiunque lo sa adoperare senz'altro, anche chi non si è mai fatto la barba da sé.

Se vostro figlio, vostro nipote comincia a radersi, fate che adoperi subito il rasoio «GILLETTE»; gli eviterete molte seccature!

Quando volete fare un regalo veramente utile e gradito, comperate un «GILLETTE»

L'apparecchio «Gillette», tortamento argenteo in elegante astuccio, con 12 lame (24 tagli), costa L. 25 nei primari negozi di coltelleria, articoli da uomo, casalinghi e da viaggio, presso farmacisti, primari, profumieri, ecc., ecc. — **Attenti alle contraffazioni!** Chiedete sempre il vero «Gillette» e rifiutate qualsiasi imitazione.

Gillette Safety Razor Ltd., Londra e Boston U. S. A.

Unico Rappresentante per tutta l'Italia: E. F. GRELL - Importatore - Amburgo.

Esposizione Internazionale Torino 1911:

«Pilonetto (sponda destra) Galleria destra (vicino ai cotonifici) N. 4290 Riparto Bijouteria».

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELLA BARBA E USATE SOLO **CHININA-MIGONNE** DEL CAPELLI

PROFUMATA, INODORA ed AL PETROLIO

GRAN PREMIO ESPOS. INTER. MILANO 1906

SI TROVA IN TUTTO IL MONDO

DEPOSITO GENERALE DA **MICONE & C.** PROFUMIERI - MILANO - Via Torino 12

SI VENDE in FIALE DA L. 1,50, 2, 3, 5, 10, 15, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80, 90, 100

MARCA DEPOSITATA

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

SAPOL

Come nei **SAPOL PROFUMATO** abbiamo uno squisito SAPONE emolliente e dolcificante, così tutti riconoscono che il Sapone **CRELIUM BERTELLI** è un sapone antisettico da toilette indiscutibilmente superiore ad ogni altro sapone per combattere le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, bitorzoli, pustole, erpeti, ecc.)

A. BERTELLI & C. MILANO

CRELIUM

ATTENTI AL VINO!!

Conservatore del Vino, scatola per 10 Lit. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere effica per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Lit. L. 4,00 - Rusto saggio dose per 2 Lit. L. 1,50.

Euclanina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Lit. circa di vino basta 1 litro di Euclanina che costa L. 1,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Carboulfora, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradice del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3,50.

Rinodificante del Vino, cura e guarisce qualunque vino all'atto da spunto o fetore (acido) ritornandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Lit. L. 4,00. Rusto saggio dose 1 Lit. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza o la acidità. Pacco per 4 Lit. L. 5,00.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 18 massima onorificenza. Rivolgersi al prossimo Laboratorio Enochimico Cav. G. B. RONCA - VERONA Istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. 30 per più scatole Cent. 60.

Apprendisti per studio cercasi in portante Casa. Rivolgersi presso l'Agenzia di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Prefettura Piazzetta Valentini.

Estratto di Carne della Compagnia

TOOTH

Marche originali austriache da molti anni fornite al governo inglese. CASA FONDATA NEL 1885

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova.

Per qualunque inserzioni sul «Paese» o principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura. 6.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE



Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.

Licenziatario della Farmacia Uffiziale del Regno 369

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA - OTTIMO IN AUTUNNO - BENEFICO SEMPRE. Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Mafette Croniche, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'infiammazione del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie del bambino, della Pielre, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. Se i disturbi persistono il dott. Pagliano, sono combattuti e vinti, in eccelle l'appalto, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel miglior stato di salute.

Il venditore sempre la sciroppo colato lavorato dalla ditta

Proclama Pagliano

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI Rinomati Dentifrici PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO Esposizione Internaz. di Milano Sono falsificati

Se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE



FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE L'unico rimedio nell'anemia e nevrasenia NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Esigete Sig. Malesani, Crocetta Treviziana, 21-911 Sono lieto esprimere i miei sinceri ringraziamenti per il suo prezioso Neobiogeno. L'ho adoperato in una donna marasmatica ed in stato di cachessia avanzata ribelle a tanto altre cure. Coll'uso del suo Neobiogeno di facile somministrazione, benissimo tollerato e senza mai alcuna controindicazione, ha potuto riscontrare un miglioramento progressivo sulle condizioni generali dell'inferma, risvegliarsi l'appetito, la nutrizione della pelle, il colorito, l'aumento in peso, furono risultati non dubbi della pronta efficacia del rimedio. Non ho dunque che a lodarmi del suo Neobiogeno che come appunto la parola greca lo indica è «generatore di nuova vita». Tanto lo dovete a con stima mi creda Dev. no D. S. SECONDO BRIZZI medico chirurgo consorziale, già medico del Policlinico «Regina Margherita» e dell'ambulatorio internazionale «Charitas» in Alessandria d'Egitto

Prezzo Lire 3,00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C. - GOMESATTE.

Rinforzatevi!!

Fate lista la vostra assistenza assicurandovi la salute!!

IL Polifosfol

Vi guarisce — Vi da energia nuova — Vi rinfancia stabilmente le forze — Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie

Da Celebrità Mediche ritenute insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso del nevrasenici e nevropatici.

Il **POLIFOSFOL** è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROARA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso la Farmacia COMESSATI e FARMACUTICA FRIULANA

F. COGOLO, callista UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana

A richiesta si reca anche in Provincia

SI ACQUISTANO Libretti paga per opera

PRESSO LA TIPOGRAFIA ARTURO BOSETTI

successore Tip. Bardusco UDINE